

DECRETO LEGGE "CURA ITALIA"

CONGEDO PARENTALE E BONUS BABY - SITTING

A decorrere dal 5 marzo 2020, a seguito dei provvedimenti di sospensione dei servizi educativi e delle attività didattiche nelle scuole, i genitori lavoratori dipendenti e autonomi iscritti all'INPS hanno diritto a fruire per i figli di età non superiore a 12 anni, di uno specifico congedo parentale, di durata massima di 15 giorni, retribuito al 50%.

I limiti di età non sono previsti per i genitori con figli disabili in situazione di gravità accertata ai sensi della legge 104, purché iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale.

Questo specifico congedo è soggetto a monitoraggio ed è erogato entro il limite di spesa stabilito.

CONGEDO SENZA INDENNITA'

I lavoratori dipendenti con figli minori di età compresa tra i 12 e i 16 anni hanno diritto ad astenersi dal lavoro senza corresponsione di indennità né riconoscimento di contribuzione figurativa, con divieto di licenziamento e diritto alla conservazione del posto di lavoro.

CHI PUO' RICHIEDERLO

Il genitore:

- Lavoratore del settore privato
- Lavoratore del settore pubblico
- Lavoratore iscritto in via esclusiva alla Gestione separata INPS
- Lavoratore autonomo iscritto all'INPS

CONDIZIONI

Il congedo parentale specifico è riconosciuto, alternativamente, a entrambi i genitori lavoratori per un totale complessivo di massimo 15 giorni, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o altro genitore disoccupato o non lavoratore.

CONGEDO PARENTALE GIA' FRUITO

Gli eventuali periodi di congedo parentale fruiti dai genitori a decorrere dal 5 marzo 2020, sono convertiti nel congedo specifico con diritto all'indennità e non computati né indennizzati a titolo di congedo parentale.

BONUS BABY-SITTING

In alternativa allo specifico congedo parentale, i lavoratori possono scegliere di utilizzare un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting fino a 600 euro, da utilizzare per prestazioni effettuate.

Il bonus sale fino a un massimo di 1.000 euro per i dipendenti del settore sanitario, pubblico e privato accreditato, e per i lavoratori del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico, impegnati per le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da COVID - 19.

Il bonus viene erogato dall'INPS, previa domanda, mediante il libretto famiglia. È soggetto a monitoraggio ed erogato entro il limite di spesa stabilito.